



Anno 2014

Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata" >> Sua-Rd di Struttura: "Medicina Sperimentale e Chirurgia"

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

La terza missione rappresenta l'insieme delle attività attraverso le quali i singoli Dipartimenti entrano in interazione diretta con la società, fornendo un contributo che affianca le tradizionali missioni accademiche, rappresentate dalla ricerca (nella quale gli interlocutori sono prevalentemente le comunità scientifiche), e dall'insegnamento (indirizzato ad una frazione particolare della società, costituita dagli studenti). Fondamentalmente, esistono due possibili forme di terza missione:

- a) terza missione di valorizzazione economica della conoscenza;
- b) terza missione culturale e sociale.

Nel primo caso, la terza missione ha l'obiettivo di favorire la crescita economica, attraverso la trasformazione della conoscenza, prodotta dalla ricerca, in conoscenza utile a fini produttivi. Rientrano in quest'ambito la ricerca conto terzi, i rapporti ricerca-mondo delle imprese, e la gestione di strutture di intermediazione e di supporto, su varie scale. Nel secondo caso, vengono prodotti beni pubblici, tesi ad aumentare il benessere della società. Tali beni possono essere:

- ad alto contenuto culturale, tramite operazioni realizzate anche in collaborazione con il territorio, nei suoi vari organismi di riferimento e possono essere rappresentati dalla divulgazione scientifica, organizzazione di conferenze e letture, etc;
- a valore educativo, attraverso progetti regionali, nazionali ed internazionali, con scuole di vario ordine e grado, senza dimenticare la formazione continua, l'educazione degli adulti, il long-life learning.

Nello specifico il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Chirurgia è impegnato nella valorizzazione della ricerca in molteplici processi quali la gestione delle proprietà intellettuali e l'attività di conto terzi oltre che nel mettere a disposizione della società i risultati della propria ricerca e specifiche attività di servizio quali: sperimentazione clinica, formazione continua e public engagement, ottenendo risultati più che soddisfacenti. Il Dipartimento ha inoltre organizzato diverse serate e video-clip sul tema Cervelli in fuga. Infine il Dipartimento svolge opera di divulgazione scientifica anche ospitando gli uffici editoriali di Nature Publishing Group, ed in particolare delle riviste Cell Death and Differentiation (www.nature.com/cdd) e Cell Death & Disease (www.nature.com/cddis).

La valorizzazione della ricerca:

Per quanto riguarda la Gestione delle proprietà intellettuali il Dipartimento ha presentato N. 2 brevetti di invenzione pubblicati presso uffici che producono un search report internazionali, come (EPO e/o PCT), European Patent Convention e/o Patent Cooperation Treaty e nazionali come (UIBM), Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

Le attività di conto terzi hanno contribuito nel corso del 2014 ad un buon incremento di cassa. Gran parte di tali attività provengono da attività di ricerca e consulenza, commissionate da aziende e industrie farmaceutiche private. In particolare durante il 2014 il Dipartimento ha attivato contratti di attività Commerciale suddivisi in ricerca commissionata, remunerando un totale di ben 42.675,40;

e prestazioni a tariffario, remunerando 29.100,00. Ha ricevuto entrate finalizzate da attività convenzionate derivanti da contratti, convenzioni e accordi con altri soggetti, remunerando 382.700,00, con Enti di ricerca remunerando 10.800,00 e con Regioni e Province remunerando 20.000,00. Infine ha remunerato tramite trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome 1.482.777,00.

Pertanto dall'analisi di questi dati si riscontra una elevata propensione del Dipartimento a svolgere le diverse tipologie di attività di ricerca, che rientrano nelle attività di conto terzi, e una elevata capacità di mobilitare un supporto finanziario da parte di soggetti diversi dalla pubblica amministrazione.

La Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale:

La sperimentazione clinica rappresenta una delle principali attività di tutela della salute, svolte dal Dipartimento nei confronti della comunità. La valorizzazione della ricerca in questa fase si caratterizza in attività diversificate quali quelle clinico-assistenziali, sociali e formative.

In particolare il Dipartimento ha focalizzato la sua attenzione su due aspetti: i Trial Clinici ed i Corsi di Educazione Continua (ECM).

Nell'ambito del Dipartimento, nel corso del 2014, sono stati attivati 22 trials clinici, che hanno visto coinvolti prevalentemente il settore dei trapianti e l'area di oculistica. In particolare, sette sono stati i trials clinici di Fase 4, che hanno visto l'arruolamento di un numero totale di pazienti pari a 125, un trial clinico è stato di Fase 3, con un arruolamento di pazienti pari a 12 ed ulteriori 14 trials (di diverse fasi) con un arruolamento totale di pazienti pari a 150.

Corsi di Educazione continua: L'ECM è il processo attraverso il quale il professionista della salute si mantiene aggiornato per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze del Servizio Sanitario Nazionale ed anche al proprio sviluppo professionale. La formazione continua in medicina comprende l'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e attitudini utili a una pratica competente ed esperta. I professionisti sanitari hanno l'obbligo deontologico di mettere in pratica le nuove conoscenze e competenze per offrire un'assistenza qualitativamente utile. Prendersi, quindi, cura dei propri pazienti con competenze aggiornate, senza conflitti di interesse, in modo da poter essere un buon professionista della sanità. Durante il 2014 sono stati organizzati diversi Corsi ECM che, nell'ambito della virologia, hanno riguardato la diagnosi e la terapia delle infezioni causate dai virus HIV, HBV e HCV, nel settore dell'oculistica hanno riguardato il Glaucoma e le problematiche ancora irrisolte ed esso connesse, e nel settore dei Trapianti di organo le più recenti acquisizioni e metodologie chirurgiche.

Il Public Engagement rappresenta tutte quelle attività senza scopo di lucro ma con valore educativo. Nel corso del 2014 da parte del settore di Oftalmologia sono stati svolti 16 incontri divulgativi, volti a sensibilizzare la comunità su diversi argomenti riguardanti la Maculopatia, la Presbiopia, la Retinopatia Diabetica ed il Glaucoma. Inoltre al fine di far conoscere a tutti i vari ambiti di ricerca presenti all'interno del Dipartimento, anche per l'anno 2104 sono state organizzate alcune Giornate Scientifiche in cui a turno le diverse aree afferenti al Dipartimento hanno presentato le proprie linee di ricerca e i loro studi più innovativi. Tali iniziative hanno permesso di far conoscere ad un pubblico di persone diversificate le attività sviluppate nelle diverse aree, hanno migliorato l'attività scientifica e hanno permesso di far crescere nuove ed interessanti collaborazioni.